



WEBINAR TRAVEL ADVISOR DEL 21 LUGLIO 2022

AUTOFATTURE ESTERE

D. CHIARIAMO BENE UN CONCETTO... SE DALL'ESTERO RICEVO UN PEZZO DI CARTA DENOMINATO DEBIT NOTE O GUEST FOLIO E QUINDI NON DENOMINATO INVOICE, PER REGISTRARNE IL COSTO DEVO TRASFORMARE IL "PEZZO DI CARTA" IN INVOICE REGISTRANDOLO COME FATTURA ESTERA E AUTOATTURANDOLO? PER QUALE MOTIVO NON E' POSSIBILE REGISTRARLO DA PRIMA NOTA IMPUTANDOLO A COSTO CON LA CLASSICA REGISTRAZIONE: RILEVATO COSTO ALBERGO A PARIGI COME DA RICEVUTA ETC.?

R. Esiste una norma per cui se devo registrare nel mio Registro IVA un documento Estero rilevante ai fini Iva lo devo Autofatturare effettuando il meccanismo del Reverse Charge; se il documento/fattura/estratto conto/ricevuta arrivano da un Soggetto residente Entro UE basta INTEGRARE il documento inserendo la eventuale Iva oppure il titolo di Esenzione o Non imponibilità, secondo quanto esprime la Legge Iva italiana.

In base alla esenzione fino ai 5mila euro, se l'operazione del mio acquisto non è rilevante in Italia (come ad esempio un Hotel all'estero – servizio singolo) posso registrarlo solo ai fini Iva come Fuori Campo Iva 7Quater e registrarlo in contabilità.

D. ABBIAMO PER ESEMPIO PRENOTATO DEI TRASFERIMENTI IN INGHILTERRA ED IL FORNITORE NON RILASCIATA INVOICE MA SOLO UNA RECEIPT PER IL PAGAMENTO CON CARTA DI CREDITO

R. se è un servizio singolo si deve Autofatturare (ed inviare allo SDI) solo se il servizio è superiore ai 5mila euro in quanto il servizio di transfer è all'estero (quindi è un servizio



in deroga ai sensi art. 74ter). Si deve comunque emettere Autofattura Cartacea per la registrazione in contabilità.

D. nel caso di un pacchetto 74ter dove le spese italiane sono con scontrini fiscali/ricevute (non fatture), si può fare l'autofattura?

R. No. L'Autofattura in questo senso va bene solo per le operazioni con l'estero. Tutte le operazioni in Italia con Fornitori Italiani sono considerate B2B e quindi è SEMPRE necessario avere fattura ovvero i titoli di trasporto quando sono biglietterie (es Ticket aereo); scontrini e ricevute (salvo rari casi come ad es. un B&B che non ha partita Iva) non sono mai ritenuti validi ai fini fiscali.

D. Ovviamente parliamo di clienti esteri aziende, per il privato resta la fattura elettronica normale con le x e spunta estero.

R. Esatto.

D. per fatture verso extra UE di singoli servizi (non in 74ter) va comunque emessa la fattura come operazione non soggetta IVA?

R. Esatto.

E' necessario inserire la dicitura "Operazione NON soggetta ad IVA" se il Cliente è Residente Fuori UE, se invece è residente Entro UE va inserita l'annotazione "Operazione in Inversione Contabile / Reverse Charge".



D. FATTURA TEDESCHE PER COMPUTER CON REVERSE CHARGE, L'AUTOFATTURA VA INVIATA ALLO SDI SOLO È SUPERIORE AI 5MILA EURO...GIUSTO? SOTTO I 5MILA NO O VISTO CHE IL COMPUTER È UN BENE VA INVIATA PER QUALUNQUE IMPORTO?

R. NO! In questo caso gli acquisti di beni dalla UE sono rilevanti in Italia perché importati e quindi va fatto il Reverse Charge sulla fattura estera con IVA 22% e va inviata l'autofattura allo SDI con codice TD17.

D. Potete soffermarvi su TD 19?

R. Questo documento deve essere utilizzato nel caso in cui effettui un acquisto di beni da un venditore estero ma che sono già presenti nel territorio italiano (non si tratta quindi di importazione o di acquisto intracomunitario). La normativa di riferimento è l'articolo 17, secondo comma del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Il fornitore emette una fattura senza applicazione dell'IVA (sarà emessa dal fornitore estero in formato tradizionale) e tu dopo la ricezione della fattura devi emettere un'autofattura elettronica per integrare l'imposta dovuta seguendo queste indicazioni:

- *devi emettere l'autofattura con tipo documento TD19;*
- *l'autofattura è un documento emesso per conto del tuo fornitore; questo significa che il tuo fornitore sarà il cedente e la tua anagrafica deve essere inserita come committente/cliente;*
- *devi inserire l'imponibile presente nella fattura ricevuta dal fornitore;*
- *devi inserire l'IVA relativa da applicare ai beni acquistati oppure la natura dell'IVA nel caso non si tratti di un'operazione imponibile; questa informazione verificala con il tuo commercialista;*
- *nel campo soggetto emittente deve essere indicata la dicitura CC Cessionario/Committente; questo perché il documento è emesso dal cessionario/committente per conto del cedente/prestatore*

Travel Advisor

Il consulente fiscale per
Agenzie di Viaggio e Tour Operator
è online!

www.travel-advisor.it

(l'autofattura infatti viene emessa da te che sei il Cessionario/Committente cioè il cliente).

- *nel campo "Data" della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica deve essere riportata la data di ricezione della fattura del fornitore o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore;*
- *nel campo "DatiFattureCollegate" devi indicare data e numero della fattura emessa dal tuo fornitore.*

D. LA FATTURA VENDITA REVERSE CHARGE NON COMPORTA NESSUNA REGISTRAZIONE SUL GIORNALE, GIUSTO?

R. Giusto. È solo una registrazione ai fini Iva.

D. servizio singolo acquistato da noi in Italia e rivenduto a cliente tedesco... quale aliquota scegliere per emettere fattura?

R. Intanto dipende dal tipo di servizio. Se il Cliente tedesco è un Privato (B2C) si deve sempre mettere l'Iva Italiana se invece è un Cliente Impresa con Partita Iva (B2B) dipende dal servizio:

- servizio generico non si applica Iva ai sensi art. 7 Ter e si emette fattura con indicazione Operazione in Reverse Charge (il R.C. lo faranno Loro)

- se è un servizio in deroga (ai sensi art. 7Quater), allora va applicata l'Iva italiana; ad es. se fosse un hotel in Italia va applicata Iva 10%.

Art. 7 Quater:

- 1. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 7-ter, comma 1, si considerano effettuate nel territorio dello Stato:*

Travel Advisor

Il consulente fiscale per
Agenzie di Viaggio e Tour Operator
è online!

www.travel-advisor.it

a) le prestazioni di servizi relativi a beni immobili, comprese le perizie, le prestazioni di agenzia, la fornitura di alloggio nel settore alberghiero o in settori con funzioni analoghe, ivi inclusa quella di alloggi in campi di vacanza o in terreni attrezzati per il campeggio, la concessione di diritti di utilizzazione di beni immobili e le prestazioni

inerenti alla preparazione e al coordinamento dell'esecuzione dei lavori immobiliari, quando l'immobile è situato nel territorio dello Stato;

b) le prestazioni di trasporto di passeggeri, in proporzione alla distanza percorsa nel territorio dello Stato;

c) le prestazioni di servizi di ristorazione e di catering diverse da quelle di cui alla successiva lettera d), quando sono materialmente eseguite nel territorio dello Stato;

d) le prestazioni di ristorazione e di catering materialmente rese a bordo di una nave, di un aereo o di un treno nel corso della parte di un trasporto di passeggeri effettuata all'interno della Comunità, se il luogo di partenza del trasporto è situato nel territorio dello Stato;

e) le prestazioni di servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili, a breve termine, di mezzi di trasporto quando gli stessi sono messi a disposizione del destinatario nel territorio dello Stato e sempre che siano utilizzate all'interno del territorio della Comunità. Le medesime prestazioni si considerano effettuate nel territorio dello Stato quando i mezzi di trasporto sono messi a disposizione del destinatario al di fuori del territorio della Comunità e sono utilizzati nel territorio dello Stato.(1)



**D. PER IL FEE SUI BIGLIETTI INT.LI COME FUNZIONA?
DEVO CALCOLARE IL FEE AL 38% N9 ED IL 62% 7QUATER?**

R. No ! le Fee sulla biglietteria aerea sono compensi di intermediazione come da Risoluzione n. 125/2004.

Ne abbiamo parlato diffusamente su Travel Advisor:

<http://travel-advisor.it/?s=fee+ticket+aereo>

<http://travel-advisor.it/?s=risoluzione+125>

D. Biglietti aerei vanno trasmessi come costi?

R. Dipende. Se sono vendite di ticket in intermediazione (come per la maggior parte delle vendite di biglietterie) certamente no.

Se fanno parte di una pratica 74Ter allora diventa un costo per l'ADV/TO e quindi si deve valutare l'invio allo SDI della Fattura con tipo documento TD01, solo se l'acquisto viene fatto da un Operatore con sede all'Estero:

- se pratica 74Ter è in Italia l'invio allo SDI deve essere sempre fatto anche se inferiore ai 5mila euro (territorialità italiana);*
- se pratica Entro UE l'invio allo SDI va fatto solo se la pratica è superiore ai 5mila euro (territorialità estera artt. da 7 a 7 octies);*
- se pratica Fuori UE l'invio allo SDI va fatto solo se la pratica è superiore ai 5mila euro (territorialità estera artt. da 7 a 7 octies).*



D. Smart Box fattura le commissioni per ns. conto, come va comunicata?

R. Essendo SmartBox società residente all'Estero, va emessa una Fattura attiva per le commissioni (come d'altronde era anche prima) senza applicazione dell'Iva ai sensi art. 7Ter.

Queste fatture vanno emesse e sempre trasmesse attraverso lo SDI e si deve anche fare ed inviare il Modello Intrastat.

D. Se io ho 20 scontrini 74ter farò solo una fattura TD con il totale di tutti gli scontrini.

R. ribadisco che meno scontrini (che non sono nominativi e quindi contestabili fiscalmente) si hanno meglio è!

Nel caso non se ne possa proprio fare a meno se sono di importi esigui si può fare una Nota spese ed inviare la Fattura TD01 con Mittente e Destinatario la propria Agenzia. Valutare sempre il limite dei 5mila euro di esonero in base alla territorialità.

D. Eurodisney dal 01/07 farà fattura elettronica: dobbiamo fare lo stesso l'autofattura?

R. se la Fattura elettronica di Eurodisney arrivasse sul Vs. Portale Fatture e Corrispettivi (quindi vi arriva una fattura elettronica) ma allo stato attuale dubitiamo, non si dovrebbe fare Autofattura. In mancanza ci si dovrà attenere alla nuova normativa.



D. SE, A PRESCINDERE DALL'IMPORTO ED A PRESCINDERE DELLA RILEVANZA IVA IN ITALIA, SE INVIASSIMO TUTTE LE FATTURE ESTERE ALLO SDI, (IO GIA INVIO DA TANTO LE FATTURE PER COMMISIONI PER ESEMPIO EXPEDIA) POTREMMO AVERE PROBLEMI?

R. Assolutamente no! Si possono inviare tutte le fatture. Anche negli Acquisti si possono inviare tutte a prescindere dal limite di esonero dei 5mila euro.

D. RICAPITOLANDO PER FATTURE 74TER REGISTRO IL COSTO E POI EMETTO FATTURA TD01 (QUINDI FATTURA ATTIVA) DA INVIARE SDI?

R. Esatto. Non sarà proprio una Fattura Attiva ma una fattura e quindi non un'Autofattura.

D. se creo un viaggio e utilizzo 3 differenti fornitori per l'acquisto dei loro servizi che rientrano nei servizi compresi negli articoli da 7 a 7-septies e ogni singola fattura è inferiore a 5000 €, non sono obbligata ad inviare autofattura all'ADE? oppure devo inviare 3 differenti autofatture per i 3 singoli fornitori?

R. in questo caso NON è obbligata ad inviare allo SDI l'Autofattura.



D. se invece come costo ter ho un documento italiano devo fare qualcosa?

R. Se fanno parte di una pratica 74Ter allora diventa un costo per l'ADV/TO e quindi si deve valutare l'invio allo SDI della Fattura con tipo documento TD01, solo se l'acquisto viene fatto da un Operatore con sede all'Estero:

- se pratica 74Ter è in Italia l'invio allo SDI deve essere sempre fatto anche se inferiore ai 5mila euro (territorialità italiana);
- se pratica Entro UE l'invio allo SDI va fatto solo se la pratica è superiore ai 5mila euro (territorialità estera artt. da 7 a 7 octies);
- se pratica Fuori UE l'invio allo SDI va fatto solo se la pratica è superiore ai 5mila euro (territorialità estera artt. da 7 a 7 octies).

D. ma il limite dei 5000 è ufficiale? è decreto? perchè io nell'incertezza sto trasmettendo tutto allo SDI.

R. il limite dei 5mila euro è stato stabilito dal cosiddetto D.L. Semplificazioni.

DL n. 73/2022 : <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/06/21/22G00086/sq>

D. POTRESTE RISPONDERMI ALLA DOMANDA SUI FEE PER BIGLIETTI INT.LI? DEVO FARE PROPRIO OGGI UN FATTURONE AD AZIENDA ITALIANA PER ACQUISTO BIGLIETTI CON VUELING DA SIVIGLIA A ROMA ED HO RICEVUTO FATTURA DA VUELING SPAGNA CON LA DICITURA: OPERAZIONE ESENTE PER APPLICAZIONE ART.22 DELLA LEGGE 37/1992.IO PRESUMO CHE QUESTO ARTICOLO 22 SIA UN ARTICOLO SPAGNOLO COME RIFATTURO AD AZIENDA ITALIANA IL COSTO DEI BIGLIETTI: SEMPRE 38% E 62%? E LA FEE?

R. Sulla fatturazione delle Biglietteria aerea ne abbiamo parlato diffusamente in questi articoli:

<http://travel-advisor.it/?s=fattura+biglietteria+aerea>



Siviglia-Roma è una tratta Internazionale; se si riceve fattura dell'importo della biglietteria aerea è necessario registrare tale fattura con Reverse Charge effettuando la suddivisione del 38% (tratta italiana come Non Imponibile art.9) e del 62% (tratta fuori Italia come Fuori Campo Iva art. 7Quater).

A sua volta emetterete con le stesse percentuali, in art. 9 e 7Quater, la fattura di vendita includendo il Vs. ricarico.

D. HO RICEVUTO FATTURA DA TOUR OPERATOR POLINESIANO PER 6MILA EURO E SPICCI, PER SOGGIORNO IN POLINESIA AD AGOSTO...LA FATTURA HA DATA 18 LUGLIO...AD OGGI QUINDI NON DEVO APPLICARE RC MA DEVO INVIARLA ALLO SDI. GIUSTO?

R. Esatto. Come 74Ter con codice Fuori UE (N3.6).